

	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)		
Modulo	Programmazione Moduli Didattici	Codice M PMD A	Pagina 1 di 6	

Anno scolastico 2021-2022

Classe I Sez. D

Materia: STORIA

Programmazione dei moduli didattici

Prof. Riolo Francesco)

Situazione di partenza

La classe è formata da 25 alunni di questi un alunno ripetente proveniente dallo stesso istituto. Nella classe sono presenti due alunni BES per i quali si appronteranno i relativi PDP. Dalle primissime osservazioni si evince che il gruppo classe è eterogeneo per quanto riguarda la preparazione di base. In generale dalle osservazioni iniziali emerge:

1. Pochi allievi ben disposti ad apprendere, aperti alle sollecitazioni e con un metodo di lavoro adeguato e buona preparazione, mostrano, attenzione, interesse e partecipazione ed appaiono autonomi nello studio a casa e predisposti a migliorare;
2. Molti mostrano alcune incertezze utilizzano un linguaggio non ancora appropriato e necessitano di un impegno più costante e maggiore applicazione nello studio;
3. Un discreto gruppo di allievi con gravi lacune di base distratti, poco disposti ad apprendere, con difficoltà espressive, carenti nella dimensione lessicale, non sempre aperti alle sollecitazioni del docente

Metodologia e strumenti

La metodologia utilizzata sarà quella della lezione frontale, per presentare, anche attraverso la lettura dei documenti, il nucleo portante dell'unità didattica.

I vari avvenimenti saranno spiegati tenendo conto delle strutture economiche e sociali. Si farà, di volta in volta, il punto sui temi e sui problemi più rilevanti della politica e dell'economia, in modo che gli alunni possono rendersi conto del ruolo cruciale dei fattori economici, giuridici e politici. Saranno sviluppati, inoltre, tutti i possibili agganci che gli argomenti via via trattati forniscono con le varie discipline del corso, al fine di abituare i discenti a una forma mentis che sappia cogliere l'unitarietà del sapere e li prepari a ragionare in un'ottica interdisciplinare.

Largo spazio verrà dato anche a lezioni dialogiche e interattive.

Saranno utilizzati i seguenti materiali: il libro di testo, manuale di supporto, libri di consultazione, la piattaforma Google Classroom come supporto per le attività in sincrono (nell'eventualità si debba ricorrere a DID e o DAD) e a casa, e quant'altro possa risultare utile per il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Collegamenti interdisciplinari

Vista l'essenza interdisciplinare della storia intesa in senso blochiano come "scienza degli uomini nel tempo", i collegamenti interdisciplinari saranno costanti con le varie discipline e saranno effettuati ogni qualvolta le tematiche affrontate lo permetteranno. In merito ad Educazione civica si svolgerà l'UDA decisa dal Consiglio di classe

Interventi di recupero

L'attività di recupero si effettuerà tempestivamente in itinere durante l'orario curriculare. Si terrà conto inoltre di quanto deliberato nel Collegio Docenti e nei vari Dipartimenti: pausa didattica da attuare nel corso dell'anno scolastico; interventi didattici educativi integrativi da attuare dopo l'individuazione delle carenze disciplinari manifestate dagli alunni alla fine del quadrimestre.

Verifica e valutazione

Si solleciteranno quotidianamente gli interventi dal posto sia per rendere maggiormente partecipi e protagonisti dei processi di apprendimento gli alunni, sia per verificare costantemente l'efficienza e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. Le prove saranno diversificate e comprenderanno, oltre le interrogazioni orali, anche test oggettivi di vario tipo. Nel complesso saranno un congruo numero e comunque non meno di due per quadrimestre. La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei contenuti, delle competenze espressive, di rielaborazione e di collocamento spazio-temporale degli avvenimenti e dei soggetti storici, della padronanza del lessico specifico del discorso storico, del ritmo di apprendimento, del livello di partenza dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, nonché della frequenza regolare all'attività didattica e del conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il punto di riferimento cardinale, per la valutazione finale, sarà la Tabella di valutazione generale allegata al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (pag. 45 e sg.)

Obiettivi minimi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze

Si farà riferimento a quanto stabilito in Dipartimento e comunque alle conoscenze, abilità e competenze sotto indicate ridotte alla loro radice essenziale.

MODULO 1: La preistoria e le civiltà antiche				
Unità didattiche				
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ¹		
La storia come scienza degli uomini nel tempo. Le discipline ausiliarie della storia. A che serve la storia? Storia è memoria. La preistoria. L'evoluzione dell'uomo. Esiste solo una razza: quella umana.	Comprende la differenza fra storia e preistoria. Comprendere il ruolo dell'uomo nella trasformazione dell'ambiente. Comprende i concetti di evento, cambiamento, fonti, causa ed effetto e spazio-tempo come peculiari del sapere storico	Sa individuare la dimensione mondiale dell'ominizzazione. Sa selezionare e valutare le fonti materiali. Sa cogliere la dimensione interdisciplinare del sapere storico. Sa individuare il ruolo dell'uomo nella trasformazione dell'ambiente. Sa individuare i concetti di evento, cambiamento, fonti, causa ed effetto e spazio-tempo come peculiari del sapere storico		
La rivoluzione neolitica. L'organizzazione sociale dalla tribù alle città. Le civiltà fluviali.	Individua nell'invenzione dell'agricoltura un punto di svolta fondamentale nel processo evolutivo della specie umana. Riconoscere nel passaggio dal nomadismo alla sedentarietà gli effetti principali dell'invenzione dell'agricoltura. Riconosce le principali civiltà fluviali, sapendole collocare nello spazio e nel tempo. Espone con un lessico specifico le caratteristiche di una civiltà. Ricostruisce le connessioni di	Sa recuperare la memoria del passato per orientarsi nel presente. Sa razionalizzare il senso del tempo e dello spazio Sa individuare l'importanza degli eventi di "rottura" come fonte di cambiamenti di lungo periodo nel corso della storia umana. Sa esporre con un lessico specifico le caratteristiche di una civiltà.		

¹ Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

	contemporaneità tra le civiltà fluviali.	Sa ricostruire le connessioni di contemporaneità tra le civiltà fluviali		
Le civiltà senza impero: Ebrei e Fenici.	Espone con un lessico specifico le caratteristiche di una civiltà. Ricostruisce le relazioni spazio-temporali tra diverse civiltà. Riconosce le caratteristiche essenziali di una civiltà.	Sa individuare i peculiari caratteri sociali, religiosi, istituzionali ed economici di una civiltà. Sa riconoscere la collocazione spazio-temporale di una civiltà.		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro: Periodo:				

MODULO 2: Il mondo dei Greci				
Unità didattiche				
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE		
Le civiltà del Mediterraneo: Cretesi e Micenei	Riconoscere l'importanza dei popoli che si affacciano nel Mediterraneo per lo sviluppo della civiltà. Riconosce le caratteristiche essenziali delle civiltà cretese e micenea.	Sa individuare le dimensioni spazio-temporali del mondo greco. Sa indicare le caratteristiche essenziali delle civiltà cretese e micenea.		

La polis: organizzazione politica e partecipazione sociale. La nascita della democrazia Atene e Sparta due modelli di uomo e società Il ruolo della cultura in Grecia: tragedie, commedie e olimpiadi.	Riconosce le principali forme di organizzazione sociale, economica, statuale e culturale del mondo greco. Riconosce la relazione tra democrazia e libertà, tirannide e/o oligarchia e oppressione Utilizza il lessico specifico del discorso storico, per descrivere le istituzioni politiche e sociali greche.	Sa usare propriamente i concetti di democrazia, oligarchia, dittatura, oligarchia, aristocrazia. Sa riconoscere le principali forme di organizzazione sociale, economica e costituzionali e culturale del mondo greco. Sa utilizzare il lessico specifico del discorso storico, per descrivere istituzioni politiche, sociali, economiche, culturali e giuridiche di una civiltà.		
Grecia e Oriente: mondi a confronto. L'Ellenismo e la globalizzazione della civiltà greca.	Riconosce il concetto di civiltà. Comprende l'evoluzione istituzionale dalla polis ai regni ellenistici. Confronta l'organizzazione socio-politica di aree geograficamente diverse.	Sa individuare l'eredità della cultura greca nella civiltà occidentale. Sa analizzare ed interpretare fonti scritte.		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro: Periodo:				

MODULO 3: Il mondo di Roma				
Unità didattiche				
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE		
L'Italia preromana	Espone in modo consapevole ed appropriato gli elementi peculiari della civiltà latina.	Sa individuare l'area di diffusione della civiltà latina.		
Le istituzioni romane dalla monarchia alla crisi della repubblica	Comprende l'evoluzione sociale politica economica e istituzionale di Roma.	Sa individuare le connessioni tra economia, istituzioni e società.		
L'imperialismo romano il predominio in Italia e nel Mediterraneo.	Ricostruisce l'evoluzione sociopolitica di Roma dalla monarchia alla crisi della repubblica.	Sa collocare nel tempo e nello spazio gli eventi (del mondo romano).		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro: Periodo:				

Catania 08/11/2021

Il docente
prof. Riolo Francesco